



FMS en direct - 10/2014

NEWSLETTER DELLA FONDAZIONE MONTAGNA SICURA – MONTAGNE SÛRE

IN QUESTO NUMERO IN QUESTO NUMERO IN QUESTO NUMERO IN QUESTO NUMERO

Nuovi progetti divulgativi in materia di nivologia e valanghe

International Snow Science Workshop 2014

Sessioni formative per albergatori

La Montagna Sotto Sopra: viaggio nella scienza del cielo e della terra per escursionisti curiosi

Monitoraggio del Ghiacciaio delle Grandes Jorasses

Successo di visite estive per la Casermetta Espace Mont-Blanc al Col de la Seigne

NUOVI PROGETTI DIVULGATIVI IN MATERIA DI NIVOLOGIA E VALANGHE

E' stata sottoscritta una convenzione tra l'AINEVA - Associazione interregionale neve e valanghe, la Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica - Struttura organizzativa Assetto idrogeologico dei bacini montani e la Fondazione Montagna sicura, per la collaborazione reciproca negli ambiti della formazione e della divulgazione in materia di nivologia e valanghe. L'accordo è volto ad istituzionalizzare le diverse iniziative e azioni che vengono già realizzate congiuntamente. La convenzione prevede infatti: lo sviluppo di progetti formativi rivolti alle diverse tipologie di professionisti e di fruitori della montagna, lo sviluppo di percorsi di alta formazione professionale, come ad esempio i corsi AINEVA livello 3, la realizzazione di iniziative divulgative quali convegni, incontri scientifici, seminari, conferenze. Sono inoltre previsti: contatti con altri partner scientifici, lo sviluppo di prodotti multimediali divulgativi/educativi per la promozione di una cultura della frequentazione consapevole della montagna, lo studio di progettualità congiunte, prioritariamente cofinanziate con fondi europei a valere sulla prossima programmazione UE 2014-2020.

INTERNATIONAL SNOW SCIENCE WORKSHOP 2014

Proprio in questi giorni (29 settembre - 3 ottobre) è in corso di svolgimento a Banff, Alberta - Canada, "[l'International Snow Science Workshop 2014 - a merging of theory and practice](#)", il convegno biennale che dal 1976 riunisce professionisti e scienziati, provenienti da tutto il mondo, impegnati nel campo della nivologia e delle valanghe. L'iniziativa si presenta da sempre come luogo di incontro tra "teorici" e "pratici" del settore, volta a promuovere lo scambio di idee, attraverso l'attivazione di progetti di ricerca e la condivisione dei più recenti strumenti nell'ambito della previsione delle valanghe. Vasta la gamma di argomenti trattati: le proprietà della neve, la stabilità del manto nevoso, la dinamica delle valanghe, le opere di protezione, le azioni di prevenzione e sensibilizzazione ai rischi, la gestione delle situazioni di criticità, le operazioni di soccorso e la gestione dei comprensori sciistici. Diversi contributi dell'esperienza valdostana saranno presentati da Fondazione Montagna sicura, nella persona di Paola Dellavedova, Coordinatore dell'Ufficio neve e valanghe di Fondazione, insieme a Valerio Segor, Dirigente all'Assetto idrogeologico dei bacini montani. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito di Fondazione](#).

SESSIONI FORMATIVE PER ALBERGATORI

Fondazione Montagna sicura e ADAVA (Associazione degli albergatori Valle d'Aosta) organizzano un ciclo di sessioni formative utile a sviluppare la capacità di corretta lettura del Bollettino regionale neve e valanghe, con approfondimenti in materia di previsioni meteo, grazie al supporto del Centro funzionale regionale. Il corso è indirizzato agli albergatori dei comprensori valdostani ed è organizzato nell'ambito di una convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta (Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica - Assetto idrogeologico dei bacini montani), il CELVA (Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta), e la Fondazione Montagna sicura, finalizzata alla realizzazione di iniziative di ricerca, documentali e formative a supporto del funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe. Obiettivo del corso è quello di informare e formare gli operatori sugli strumenti forniti dalle Strutture regionali e Fondazione Montagna sicura al fine di veicolare correttamente le informazioni ai clienti, fruitori della montagna, freeriders, e turisti. Il corso, della durata di 4 ore, è completamente gratuito e si svolgerà nei giorni 7 - 14 - 21 ottobre 2014 in diverse località valdostane. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email dfranco@fondms.org oppure telefonare allo 0165 897602.

LA MONTAGNA SOTTO SOPRA: VIAGGIO NELLA SCIENZA DEL CIELO E DELLA TERRA PER ESCURSIONISTI CURIOSI

Il Comitato Scientifico Ligure - Piemontese - Valdostano del Club Alpino Italiano organizza, in data 18-19 ottobre, presso i comuni di Fénis e di Saint-Barthélemy (AO), "La Montagna Sotto Sopra", due giornate dedicate alla scoperta della scienza del cielo e della terra. L'evento, che si propone come un incontro tra l'escursionista e una scienza curiosa e divertente, capace di accompagnarci lungo le nostre passeggiate spiegando il perché delle cose che osserviamo, per aumentare la consapevolezza del valore e delle bellezze delle nostre montagne, prevede per sabato 18 una serie di interventi organizzati presso la sala conferenze del Comune di Fénis. In tale occasione è in programma un intervento di stampo divulgativo, dal titolo "Dai cristalli di neve alle valanghe", da parte dei tecnici di Fondazione Montagna sicura. Seguiranno una serata astronomica con visita al planetario presso l'osservatorio di Saint-Barthélemy ed un'escursione geologica, in programma domenica 19 ottobre. L'accesso agli eventi è su prenotazione, maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

MONITORAGGIO DEL GHIACCIAIO DELLE GRANDES JORASSES

A partire dal mese di agosto, il sistema di monitoraggio del Ghiacciaio delle Grandes Jorasses, gestito dalla Fondazione Montagna sicura su incarico della Struttura Attività geologiche della Regione, ha rilevato l'accelerazione di una porzione del seracco, con un ulteriore e progressivo incremento a partire dai primi giorni di settembre. Grazie alle immagini raccolte dalle camere automatiche installate in sito, e ai sopralluoghi effettuati in elicottero, è stato inoltre osservato lo sviluppo di fratture nella parte centrale del seracco stesso. Sulla base di questi elementi è stata riscontrata la possibilità di crolli di porzioni del ghiacciaio sospeso, coinvolgenti volumi maggiori rispetto a quelli che si staccano normalmente

dalla parete frontale. Nell'attuale situazione, che vede l'assenza di neve lungo il versante a valle, e constatato che le fratture presenti separano il seracco in volumi parziali, non sono stati comunque riscontrati elementi di pericolosità per il fondovalle. I distacchi potrebbero rivelarsi invece pericolosi per coloro che percorrono l'area e le vie alpinistiche sottostanti il seracco Whympet delle Grandes Jorasses e il sentiero di accesso al Rifugio Boccalatte-Piolli, (a quota 2.602 m.s.l.m). A seguito di tali valutazioni, l'Amministrazione comunale di Courmayeur, in data 16 settembre, ha disposto con un'ordinanza il divieto di accesso al sentiero del Rifugio Boccalatte e alle aree sottostanti. Il 22 settembre, dopo alcuni giorni di tempo nuvoloso, che non hanno consentito l'osservazione diretta del ghiacciaio, è stato osservato l'avvenuto crollo di una parte frontale del seracco. Nei giorni successivi si è riscontrata un'ulteriore progressiva accelerazione, fino alla notte tra il 28 e il 29 settembre, in cui si è verificato il distacco di un importante volume, isolato dalla fratture recentemente formatasi. Il volume di ghiaccio crollato si è arrestato per la maggior parte a valle del Rocher de Reposoir, lungo la via normale di salita per le Grandes Jorasses. L'evento ha quindi confermato la correttezza delle misure cautelative assunte dalle autorità. Il ghiacciaio è oggetto di una attività di monitoraggio continuo, a partire dal 2008, integrata dallo studio per la definizione degli scenari di rischio e da dati derivanti dall'applicazione di sistemi di monitoraggio sperimentali.

SUCCESSO DI VISITE ESTIVE PER LA CASERMETTA ESPACE MONT-BLANC AL COL DE LA SEIGNE

La stagione 2014 ha registrato un ottimo successo dal punto di vista delle presenze: il numero totale di escursionisti che ha visitato la [Casermetta al Col de la Seigne](#) - Val Veny nel periodo di apertura, dal 20 giugno al 14 settembre, è stato di 7048 unità con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Nonostante questa stagione sia stata penalizzata dal persistente maltempo, specialmente nei mesi di potenziale maggiore afflusso, i numeri confermano che gli escursionisti sono sempre più piacevolmente attratti dalla struttura, e ormai la Casermetta è diventata nel tempo una tappa fissa da visitare, alla stregua dei rifugi. Tra i numerosi visitatori, che hanno potuto apprezzare gli allestimenti interni e le iniziative di sensibilizzazione proposte, la maggioranza è di provenienza europea, principalmente da Francia e Gran Bretagna, ma sono numerosi anche i passaggi di turisti statunitensi, canadesi, giapponesi e coreani. E' interessante notare che la maggioranza degli escursionisti fa parte di gruppi accompagnati da guide, talvolta con il supporto di muli che trasportano i bagagli, in crescita anche la categoria costituita dai bikers, che effettuano il Tour del Monte Bianco in mountain bike.

LA FOTO DEL MESE

Splendido cielo sul ghiacciaio del Toula a 3.400 m.s.l.m

